



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

PROT. N. 124 / 1

Messina, 3 febbraio 2014

Al sig. SINDACO
del Comune di MESSINA
Palazzo Zanca – 98100 Messina
pec gabinettosindaco@pec.comune.messina.it

Al sig. Direttore Generale
del Comune di MESSINA
Palazzo Zanca – 98100 Messina
pec segreteriagenerale@pec.comune.messina.it

Alla segreteria aziendale FP CGIL
c/o Comune di Messina
Palazzo Zanca – 98100 Messina
pec segreteriagenerale@pec.comune.messina.it

Alla segreteria aziendale CISL FP
c/o Comune di Messina
Palazzo Zanca – 98100 Messina
pec segreteriagenerale@pec.comune.messina.it

Alla segreteria aziendale UIL F.P.L.
c/o Comune di Messina
Palazzo Zanca – 98100 Messina
pec segreteriagenerale@pec.comune.messina.it

Alla rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)
c/o Comune di Messina
Palazzo Zanca – 98100 Messina
pec segreteriagenerale@pec.comune.messina.it

Oggetto: Gravi criticità nell'organigramma della nuova Struttura Comunale – Carenza organica irrisolta al Dipartimento Attività Edilizia.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 1040 del 20.12.2013 è stata approvato l'Organigramma ed il Funzionigramma della nuova struttura organizzativa comunale.

Con la stessa Deliberazione si è dato mandato al Sindaco di conferire gli incarichi dirigenziali ed al Segretario Generale di adottare i provvedimenti di redistribuzione del personale in funzione della nuova struttura organizzativa.

Purtroppo, le premesse che dovevano essere alla base della riorganizzazione, ovvero : *“la valorizzazione e responsabilizzazione del personale tutto, il coinvolgimento nel processo di riorientamento della macchina amministrativa, anche al fine di ritrovare l'orgoglio di dipendente pubblico”*, ad oggi sembra siano state solo un esercizio dialettico e una mera enunciazione di principio che non trova riscontro nel procedimento seguito per la redistribuzione del personale.

Così come appaiono vuoti e sviliti dal loro significato i richiami, sia all'art. 2103 del Codice civile, che ai pronunciamenti del Consiglio Comunale intesi a sollecitare decisioni organizzative inerenti il necessario potenziamento dei Dipartimenti che hanno compiti di garantire le entrate tributarie ed extratributarie comunali nonché quello della vigilanza.

In relazione all'art. 2103 del Codice civile, infatti non si comprende perché alcuni dipendenti inquadrati in specifici profili professionali, siano stati collocati in Aree e Servizi che poco hanno a che fare con la loro qualifica, e pertanto non possono essere adibiti alle mansioni per le quali sono stati assunti (o per le quali hanno vinto i concorsi interni) e per le quali dovrebbero svolgere idoneo e corrispondente servizio.

Solo a titolo esemplificativo, dalla lettura della determina si riscontrerebbero delle anomalie, a fronte della carenza cronica di profili tecnici in alcuni Aree e Servizi che da anni richiedono personale e che avrebbero potuto essere adeguatamente potenziati con questa riorganizzazione.



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

PROT. N. _____ / _____

Infatti in Aree e Servizi che non sono "strutture tecniche" si contano 38 tecnici di varia qualifica e profilo (Direttori di sezione tecnica, Funzionari tecnici ed Istruttori tecnici) che, a ns avviso, avrebbero potuto più utilmente essere assegnate ad altri servizi più strettamente "tecnici".

Quindi 38 unità con vari profili e mansioni tecniche prestano/presteranno servizio in Aree e/o Servizi al di fuori dell'Area Tecnica, ove invece la loro qualifica/mansione contrattuale dovrebbe vederli inquadrati.

Per quanto riguarda i pronunciamenti del Consiglio Comunale relativi al potenziamento di specifici settori dell'amministrazione, tra cui il Dipartimento Edilizia Privata (ex Attività Edilizie e Repressione Abusivismo) necessario per garantire il buon governo dello sviluppo del territorio, le entrate degli oneri concessori e la vigilanza dello stesso territorio, da un semplice conteggio aritmetico **non si registra** alcun incremento del personale Tecnico in servizio.

Nello specifico, in merito alle problematiche di funzionamento del Dipartimento Attività Edilizia del comune di Messina, il ns Ordine già da vari anni segnala l'urgente necessità del potenziamento degli uffici dello stesso Dipartimento.

Non possiamo più assistere in silenzio al pervicace e "colpevole" perdurare del disinteresse al serio e reale rafforzamento di un Dipartimento, come quello dell'Edilizia Privata, che risulta strategico per il corretto sviluppo e per l'attività economica del ns territorio.

E' da decenni che gli Ordini Professionali cittadini denunciano tempi di approvazione e di esame progetti che non sono in alcun modo attuali e paragonabili alle altre città italiane.

Ma ugualmente dobbiamo riconoscere grande senso del dovere, specifica professionalità e competenza a chi fino ad oggi ha tenuto in piedi l'attività istruttoria ed in particolare ai colleghi che lavorano in una situazione in cui l'ex Dipartimento Attività Edilizia e Repressione Abusivismo è sottodimensionato per oltre il 70% della forza lavoro necessaria.

In tale contesto segnaliamo peraltro che, oggi viene oggi meno la professionalità di due Dir. Sez. tecnica ing. che dal Dipartimento Edilizia Privata sono stati destinati ad altri Dipartimenti.

Ricordiamo che con un numero esiguo di tecnici qualificati, tra Istruttori (quasi tutti precari), Funzionari e Direttori di sezione, il personale ha curato l'istruttoria tecnica dei progetti, (Concessioni Edilizie, Conformità allo strumento urbanistico, Autorizzazioni Edilizie, art. 13 in sanatoria, DIA, SCIA, art. 9, impianti fotovoltaici, progetti esecutivi piani di lottizzazione relativi a opere di urbanizzazione primaria e tipi edilizi nuovi progetti, varianti, proroghe etc), Piano Casa, Procedure ex art. 2 L.R. 17/94, certificati destinazione d'uso, rapporti con lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), risposte a CTU, Sopralluoghi ed accertamenti su richiesta di altre istituzioni e/o a seguito di denunce, Risposte alla Procura della Repubblica, alla Polizia Giudiziaria, alla Sezione Tutela del Territorio della Polizia Municipale, alla Capitaneria di Porto, alla Forestale ed a tutte le forze che sono delegate alle attività di indagini riguardanti il territorio, Commissione Comunale di vigilanza locali pubblico spettacolo, Rapporti con l'utenza e con i professionisti, Condoni Edilizi, ecc. ecc.

L'auspicato "potenziamento" è ben lontano sia dalle aspettative riposte in questa riorganizzazione dallo stesso personale del Dipartimento Edilizia, sia del Consiglio Comunale che lo aveva raccomandato, sia dalle Categorie Professionali cittadine che sin dal 2010 avevano chiesto idoneo aumento del personale in forza allo stesso Dipartimento.

Non si può inoltre sottacere, considerata l'attuale dislocazione del personale tecnico, anche altre situazioni di disagio in cui versano alcuni Dipartimenti Tecnici dell'Amministrazione.

Si spera pertanto in un cambio di passo, in una maggiore attenzione e ascolto anche degli Ordini e Collegi professionali tecnici sulle scelte da effettuare, e la contestuale e non più derogabile istituzione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità, previste dalle norme contrattuali e fino ad oggi mai attuate (tranne che per gli Avvocati), senza le quali l'intero impalcato della riorganizzazione perde di significato e l'obiettivo di un migliore servizio da rendere ai cittadini" non potrà essere raggiunto.

Il Presidente
(ing. Santi Trovato)

